



Comando Carabinieri per la Tutela della Salute

----- o O o -----

Audizione del Gen. di Brigata Cosimo Piccinno – Comandante dei Carabinieri per la Tutela della Salute - presso la 12^a Commissione permanente (Igiene e sanità) del Senato su indagini e accertamenti relativi a “farmaci antitumorali” di provenienza cubana denominati VIDATOX-ESCOZUL

_____ /

Sull'argomento, è bene inizialmente precisare che il grande pubblico viene a conoscenza dell'esistenza e degli effetti del VIDATOX-ESCOZUL il 3 settembre 2010 quando la trasmissione televisiva Mediaset “LE IENE” realizza un servizio sull'acquisto del farmaco in questione, poi andato in onda sul canale televisivo “Italia Uno” e consultabile sulla URL: <http://www.video.mediaset.it/video/iene/puntata/182118/golia-veleno-antitumorale.html>.

Il servizio mostrava delle interviste con il Prof. Silvio Garattini, Farmacologo Direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano, il quale dichiarava che sul farmaco non vi erano riscontri scientifici. Analogamente il Prof. Fanco Cavalli, Oncologo Direttore Istituto Oncologico della Svizzera Italiana, affermava che il veleno dello scorpione in alcuni casi era stato iniettato su topi riscontrando un miglioramento, ciò comunque non voleva necessariamente dire che avesse gli stessi effetti sugli esseri umani. La trasmissione, inoltre, continuava con interviste a persone che avevano sperimentato su di loro il medicinale e ne parlavano in modo positivo. Il servizio, infine, illustrava anche le modalità di distribuzione del farmaco che avveniva direttamente presso i laboratori della ditta produttrice “Labiofam”, con sede a Cuba, dopo un breve colloquio con un medico messo a disposizione della ditta stessa, la consultazione delle cartelle cliniche e dopo che i richiedenti avevano compilato e firmato il “foglio di consenso”. Il farmaco veniva distribuito gratuitamente dal Servizio Sanitario cubano alle persone che ne facevano richiesta.

ACCERTAMENTI DEL NAS CARABINIERI DI MILANO

1. Il 14 febbraio 2011, perveniva via posta al NAS di Milano una lettera anonima dattiloscritta, con la quale un cittadino denunciava che da qualche settimana un milanese, sposato con una donna cubana, aveva formato un gruppo attraverso il social network “Facebook”, chiamato “VIDATOX ESCOZUL ITALIA”, da cui riceveva le ordinazioni del farmaco “Vidatox”, che poi provvedeva ad acquisire personalmente a Cuba e successivamente a distribuirlo ai richiedenti previo compenso di 40,00 euro a flacone.
2. Gli accertamenti consentivano di identificare il cittadino italiano realmente sposato con una cubana. Al fine di monitorare l'eventuale traffico del farmaco in argomento, furono eseguiti

eseguiti dei controlli presso le maggiori società di spedizione, trasporto e consegna merci di Milano, in particolare POSTE ITALIANE; TNT; FED EX; UPS e DHL, presso le quali non risultarono spedizioni provenienti da Cuba e diretti alla persone identificate. Si venne a scoprire, invece, che la maggiore pubblicità del farmaco VIDATOX avveniva tramite forum gratuiti, messi a disposizione da vari siti internet, dove venivano (e sono) riportate le esperienze personali sull'acquisto e sull'utilizzo del medicinale, nonché consigli sulle procedure da seguire per recarsi a Cuba ad acquistare il prodotto. In tale fase investigativa, si individuava il sito internet: <http://thisiscuba.net/> (*sito tuttora attivo*) ove alcune persone offrivano di recarsi a Cuba per procurare il farmaco, portando con sé la documentazione medica attestante la malattia.

A titolo di conoscenza per le SS.LL., riporto alcuni messaggi significativi apparsi nei forum monitorati tra febbraio e marzo 2011:

- A
ringrazio per le informazioni date, io sto cercando di organizzarmi per andare a Cuba ma ho il terrore dei problemi che potrei incontrare e della possibilità di dover tornare senza la medicina; non so lo spagnolo e non c'è nessuno che mi accompagnerebbe quindi ho un po' di ansia (n.b. la medicina è per me) se qualcuno avesse altre utili informazioni vi prego fatecelo sapere. grazie ancora una domanda ..ho letto che la Labiofam è vicina all'aeroporto de l'Avana.. ma quanto dista realmente?
- B
Ciao, mia madre dal 20 novembre ha iniziato l'assunzione del Vitadox (escozul) associato anche al Vimag, nell'ultima tac fatta (fine gennaio) il tumore pare aver arrestato la sua crescita. A marzo finirà l'ultima boccetta di Vitadox, ecco perché stiamo già pensando ad una nuova partenza. C'è qualcuno che sa dirmi come dobbiamo comportarci?!...Cioè come paziente già in cura dobbiamo in qualche modo contattare la Labiofarm?.....
- C
sono appena rientrata da Cuba per il Vidatox e vorrei fornire delle informazioni
- D
Mia sorella è gravemente ammalata. Sono riuscita a recuperare un flacone ma non so esattamente le dosi. Sto cercando qualcuno che porti la cartella clinica ma nel frattempo non vorrei che peggiorasse...qualcuno può darmi qualche indicazione?
- E
Ciao guarda l'unica cosa che posso dirti è che mia madre prende 5 gocce sublinguali 3 volte al giorno (mezz'ora prima di colazione, pranzo e cena), se dimentica di prenderlo prima dei pasti deve aspettare un'ora dopo i pasti. Però altri sono che prendono l'escozul due volte al giorno, sempre 5 gocce (se non sbaglio)...magari prova a cercare in qualche gruppo se magari trovi qualcuno con gli stessi problemi di tua sorella e vedi loro come si comportano!)...mi spiace, ma questo è tutto quello che posso dirti!
- F
ciao a tutti, sono tornata da Cuba sabato 12. tutte le informazioni che si trovano su questo sito sono corrette. io sono partita da sola e non ho avuto nessun problema, anche perché come immaginavo, in albergo ho trovato almeno una decina di italiani che erano lì per lo stesso motivo. quindi ci siamo aggregati e siamo andati a prendere il farmaco. noi abbiamo preso il taxi alle 5 di mattina, ma c'erano solo 12 persone prima di noi. infatti per le 10 30 avevamo già il farmaco. l'unica novità è che adesso per ogni boccetta di farmaco richiedono un 'contributo' di 1 peso ognuna. E' giusto una cifra simbolica, che servirebbe a finanziare la ricerca.
- G
salve, fra qualche gg si parte x Cuba, x chi avesse bisogno del Vitadox, abbiamo la possibilità di altre due cartelle cliniche..mi contatti al cel. ...
- H
Ciao a tutti, abbiamo da poco scoperto che mio papà è malato e siamo a dir poco disperati. Io purtroppo non ho la possibilità di recarmi fino a là ma se qualcuno vola a Cuba nei

prossimi giorni sarebbe disposto a portare le sue cartelle cliniche? Potrei partecipare alle spese di viaggio.

- G
salve, non ho più la disponibilità x altre cartelle ...
- I
Ciao a tutti, parto per cuba il 13 marzo da Milano per prendere il Vidatox / Escozul per mia moglie, se qualcuno volesse ho la possibilità di portare altre 2 cartelle. contattatemi
- L
ciao, io ho bisogno di procurarmi la medicina per mia madre. io conosco bene Cuba e conosco benissimo lo spagnolo, inoltre essendo sposata con un cubano ho famiglia lì a Guantanamo e mia suocera lavora in ospedale. come vedi ho tantissimi vantaggi, solo non ho la possibilità economica per partire subito. se qualcuno fosse disponibile a procurarmi il medicinale, oppure ad unire le forze perchè io possa partire e portarlo ad altre due persone, contattatemi alla mail

5. In relazione a quanto sopra, ravvisando un potenziale pericolo per la salute pubblica, nonché una verosimile attività speculativa da parte di alcuni personaggi, con nota del 21 marzo 2011 veniva informata la Procura della Repubblica di Milano, la quale nel successivo mese di aprile richiedeva ulteriori accertamenti nei confronti alcune persone identificate, per le quali il NAS aveva proposto l'emissione di un decreto di perquisizione personale e domiciliare finalizzata al rinvenimento delle sostanze illecitamente importate. Nella stessa informativa si proponeva l'oscuramento del sito internet <http://thisiscuba.net> e del blog.

Alla data odierna il N.A.S. è tuttora in attesa di disposizioni della locale Autorità Giudiziaria.

ACCERTAMENTI DEL NAS CARABINIERI DI BARI

1. Il 23 settembre 2011, personale della Sezione Operativa dell'Agenzia delle Dogane presso l'Aeroporto di Bari-Palese insieme a personale della sezione Operativa della G. di F. di Bari, a seguito di un'ispezione su 2 bagagli in possesso di MATTEUCCI Francesco (nato a Pisa il 21.01.1964, ivi residente in Via Corte San Domenico C1, laureato in Legge, Omeopata), giunto da Tirana a Bari con il volo delle 17,40, sottoponeva a sequestro rispettivamente nr. 192 flaconi da ml 30 denominati VIDATOX 30CH, 15 flaconi da ml500 denominati VIMANG, nr.15 flaconi da 500 ml denominati VIMANG JARABE e nr.06 flaconi da 500 ml denominati FERRICAL, acquistati a Tirana dalla ditta PHARMA MATRIX e diretti al Poliambulatorio Stella Maris di San Marino. Il MATTEUCCI veniva deferito alla Procura della Repubblica di Bari per il reato di cui all'art. 55 e 147 del D.L. 24 aprile 2006 nr.219 (importazione di medicinali in assenza di autorizzazione).
2. A seguito di ciò, il Procuratore della Repubblica di Bari delegava il NAS all'escussione di un giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno, per conoscere con quali modalità lo stesso avesse acquistato il prodotto VIDATOX e se avesse svolto inchieste giornalistiche in merito alla commercializzazione del farmaco nella provincia di Bari. Il giornalista riferì di averlo acquistato direttamente a Cuba nel febbraio 2011 con la denominazione di TRJ C-30 come equivalente del più noto ESCOZUL – VIDATOX. Nell'occasione aveva raccolto testimonianze di persone affette da patologie oncologiche ma di non essere a conoscenza di altri "canali distributivi" sul territorio della provincia di Bari.

3. Dalle ulteriori indagini del N.A.S. di Bari emergeva inoltre che presso il Poliambulatorio "Stella Maris" di San Marino, ove erano destinati i farmaci sottoposti a sequestro dalle Dogane e trasportati dal MATTEUCCI, vi svolgeva attività di consulenza un chirurgo-naturopata in servizio presso una Casa di Cura di Bari. Il medico sentito per chiarire la sua posizione nella vicenda legata al VIDATOX riferiva di essere specializzato in farmacologia e di occuparsi di medicina alternativa e naturopatia e che da informazioni in rete era venuto a conoscenza che a Cuba, da oltre dieci anni, era utilizzata quale cura antitumorale una sostanza ricavata dal veleno di scorpione. La passione per la medicina alternativa lo aveva spinto a contattare via e-mail la Pharma-Matrix per chiedere informazioni sul farmaco. Le risposte gli furono fornite direttamente dal Matteucci, il quale si rese inoltre disponibile a riceverlo presso la sede della Pharma-Matrix, a Tirana, proponendogli inoltre un incontro in occasione della presenza in quella sede di una non meglio indicata Dott.ssa Guevara, cubana, che si occupava nel paese caraibico del protocollo di studio sulla sostanza in questione. Il medico barese recatosi a Tirana conobbe personalmente il Matteucci e la Dott.ssa Guevara, che illustrò la cura con VIDATOX, vantandone le proprietà terapeutiche nel miglioramento delle qualità generali di vita dei pazienti oncologici e delle capacità dimostrate nel contrastare la crescita tumorale. Ciò avveniva, a dire della Dott.ssa, in associazione con le terapie ufficiali praticate (chemioterapia, radioterapia, ecc.). In quella occasione, il naturopata seppe che diversi pazienti oncologici italiani si recavano in Tirana per acquistare il VIDATOX. I contatti telefonici e via mail con il Matteucci continuarono anche dopo l'incontro a Tirana e verso la metà del settembre 2011 il MATTEUCCI lo informò che entro breve sarebbe partita una convenzione con il poliambulatorio "Stella Maris" di San Marino, dove altro personale medico avrebbe iniziato la somministrazione del Vidatox a pazienti oncologici. Il Matteucci gli comunicò anche che avrebbe potuto visitare presso il poliambulatorio di San Marino eventuali pazienti, ma il medico barese non aderì alla richiesta.

A quanto è dato sapere il procedimento penale instaurato a mod.45 in seguito agli accertamenti del Nas è in fase di archiviazione da parte del GIP.

ULTERIORI ACCERTAMENTI

A titolo di collaborazione con la Commissione consegno:

- Memorandum d'intesa tra il Ministero della Salute italiano e la Segreteria di Stato della Repubblica di San Marino sulla cooperazione nel campo della salute e delle scienze mediche al fine di consentire una verifica sulle presunte affermazioni del Dott. Matteucci sulla convenzione con il Poliambulatorio "Stella Maris" di quella Repubblica;
- Copia di intervista rilasciata il 10 giugno 2011 dal Dott. Francesco Matteucci al sito ThisisCuba.net;
- Copia di intervista rilasciata il 29 settembre 2011 dal citato Matteucci al Corriere del Mezzogiorno.it nella quale il Matteucci afferma "*fino all'anno scorso un flacone da 30 ml veniva venduto a 1000 euro. Abbiamo già schedato 15 corrieri e consegneremo i nomi ai NAS*". Allo stato non risulta che vi siano stati contatti con i NAS dipendenti;
- Copia tratta dal forum del sito pharmamatrix.net. con testimonianze di utenti.